

Villa Nichesola, Camis

Frazione: Platano

Località: Onè

Irvv 00001070

Ctrl 101 so

Villa Nichesola, in località Onè nella contrada del Platano, sarebbe il primo degli edifici fatti costruire dalla nobile famiglia nel caprinese, eretto presumibilmente nel xvi secolo, forse su una torre preesistente. Le sue strutture, con la torre appunto saldamente svettante nel corpo centrale e le solide mura, pur ingentilite dagli interventi successivi, finalizzati a una trasformazione del complesso in una comoda dimora di campagna, richiamano quelle di un palazzo-fortezza, non casualmente disposto a coronamento di un colle in tempi assai antichi sede di un castelliere e quindi di un "castrum" longobardo. Apparentemente il nucleo originario dovette es-

sere così costituito proprio dalla torre, ristrutturata o eretta nell'occasione; in seguito sul lato orientale vi si addossò un primo fabbricato, più basso e contrassegnato dalla cornice pittorica che vi corre sotto la gronda per tutta la sua lunghezza; in ultimo vi fu la costruzione di un secondo corpo laterale a occidente, in occasione della definitiva sistemazione settecentesca.

Nel frattempo la proprietà del complesso era però passata dai Nichesola a Giorgio Mazzante, che l'aveva acquistato nel 1622; quindi solo pochi anni dopo a Bonifacio Cavazzoca e, in tempi più recenti, all'ingegnere fisiologo Alberto Mario Camis che ne dispose



la donazione alla congregazione dei domenicani di Verona. Questa ne è l'attuale proprietaria e ha provveduto ad adibire la villa a colonia estiva. Nonostante l'uso, il fabbricato si mostra, tutto sommato, in buone condizioni, mantenendo l'impronta classicheggiante conferitagli dalle fabbriche cinquecentesche e settecentesche; trascurato, purtroppo, appare invece il vasto giardino, un tempo decoro della villa e che conserva ancora un segno della passata dignità in una fontana-peschiera, ora in parte interrata.



Particolare della porzione centrale del prospetto principale (Archivio IRVV)